

Il caro-gasolio mette in crisi le aziende La bolletta agricola supera i 50 milioni

Anche l'agricoltura fa i conti col caro-carburante. La crescita del gasolio agricolo ha seguito il trend rialzista del greggio, incidendo negativamente sui costi delle aziende. La bolletta energetica mantovana è in salita libera e ha superato i 38,2 milioni di euro, tenuto conto che ad una prima stima i consumi di gasolio del settore primario in provincia di Mantova si aggirano intorno ai 55 milioni di litri. Una cifra alla quale deve aggiungersi il consumo delle aziende agromeccaniche. I contoterzisti, infatti, nel computo provinciale sono circa 280 realtà, che consumano - secondo i dati di Apima, - oltre 21 milioni di litri.

Calcolatrice alla mano, sono altri 14,6 milioni di euro che servono per alimentare trattori, mietitrebbie e macchine agricole. In totale, dunque, il carburante per l'agricoltura pesa - in base alle prime stime - per quasi 53 milioni di euro (ma la cifra potrebbe essere più elevata). Nel confronto sul prezzo pagato dagli imprenditori agricoli ed agromeccanici lo scorso mese di marzo e lo stesso periodo di un anno fa, l'aumento è stato vicino al 35%, con il carburante schizzato da 0,508 euro al litro a 0,695. Ma queste sono cifre di oltre due mesi fa. Nel frattempo, l'asticella dei listini petroliferi è salita ulteriormente e in proiezione, sostengono da più parti gli economisti agricoli, si dovrebbe

superare 1 euro al litro. E a farne le spese in misura maggiore sono proprio le aziende che lavorano per conto terzi. «Il consumo annuale di gasolio agricolo di un'impresa agromeccanica di medie dimensioni — dichiara il numero uno di Apima, Marco Speziali — è di circa 67.500 litri. Questo significa che la spesa per il carburante è passata nel giro di un anno da 34.960 euro a 46.913. Direi che gli sforzi che un nostro associato deve sostenere sono eccessivi, anche perché poi vi sono realtà che utilizzano ben più gasolio nell'arco di un'annata».

«Il costo del gasolio sta mettendo in difficoltà diverse aziende — spiega Sergio Cattelan, presidente di Confagri-



Il caro-gasolio mette in crisi le aziende agricole

coltura Mantova — e si sta allargando il fronte di quanti chiedono dilazioni di pagamento, normalmente fissate a 30 giorni. Ma credo sia assolutamente necessario, come ha chiesto anche la Confederazione Agromeccanici, defiscalizzare il carburante agricolo, come già avviene per il riscaldamento delle serre». Il costo del gasolio, poi, sottoli-

nea Cattelan, «si ripercuote anche sui prezzi dei concimi azotati e delle plastiche, aggravando ulteriormente i bilanci delle aziende». Il 2008, comunque, ha visto diminuire - almeno fino ad ora - i consumi di gasolio rispetto a un anno fa, quando la siccità aveva costretto fin da subito gli agricoltori ad irrigare.

Matteo Bernardelli